Mentre il costo della vita è quasi raddoppiato in un anno

Alle commesse dei ministeri 55 mila lire di tredicesima

Malcontento e proteste tra i dipendenti pubblici - La mensilità di fine anno conteggiata sui magri stipendi base - Una « anomalia » che ha le sue radici nei metodi clientelari - Poche decine di migliaia di lire nella busta paga dei vigili del fuoco

Ci vogliono più di trecentomila lire al mese per mandare avanti una famiglia, quasi il doppio rispetto allo scorso anno. Cinquantamila (quando va bene) per pagare l'affitto, altrettante per luce gas, riscaldamento. Altre 30 mila se ne vanno con i trasporti, l'assistenza, il costo del mantenimento dei bambini a scuola. La voce più onerosa poi è quella dei generi alimentari, pressappoco 160 mila lire al mese: poco rimane invece per l'abbigliamento e per i libri, oltre che per qualche svago. Soltanto nell'aprile dello scorso anno il bilancio tipo era di 182 mila lire al mese e oggi siamo già arrivati a 330 mila. Consumato tutto lo stipendio — se basta — per tirare avanti, poco o nulla rimane in questo periodo per le consuete spese natalizie che ingrossano notevolmente il bilancio a fine anno.

Per i regali ai figli, per il cenone di Capodanno, il pranzo di Natale (o magari per pagare qualche debito rimasto) si è fatto sempre affidamento sulla « tredicesima ». Così la sorpresa è stata doppiamente amara per quanti in questi giorni stanno ritirando la tanto sospirata busta paga, quando si sono accorti delle limitate proporzioni della mensilità di fine di anno. Le proteste sono state immediate e in qualche caso sono anche sfociate in delegazioni e vere e proprie assemblee. E' il caso del ministero dell'Industria dove i dipendenti hanno protestato in massa.

Ma vediamo qualcuna di queste tredicesime. Il record della più bassa spetta, forse, ad una giovane commessa del ministero dei beni culturali: 55.774 lire al netto delle trattenute, che ammontano a poco più di seimila lire. Questo non un caso raro: la maggior parte del personale di questo ministero si è trovata nella busta paga della tredicesima mensilità una somma che si aggira sulle settantamila lire. I dipendenti più qualificati (esclusi ovviamente i funzionari per i quali esiste un sistema tutto particolare) dei beni culturali (i restauratori) hanno preso una tredicesima di 154.650 lire.

Da un ministero all'altro, le cifre non variano molto. I vigili del fuoco, ad esempio, che dipendono dal ministero dell'Interno, hanno avuto anche loro le « tredicesime beffa » « Ventidue anni di servizio — dice uno di loro, un vice capo reparto — sono praticamente al massimo della carriera e mi sono trovato in busta soltanto 113 mila lire, altre ventuno me le hanno trattenute per le tasse. Ora, pagato l'affitto di casa e fatto qualche regalino ai miei tre figli, mi ritrovo senza più tredicesima. Volatilizzata in un momento ». Per chi è invece all'inizio della carriera nella busta paga ha trovato una settantina di mila lire. « Tutto questo — commentano in molti nella caserma dei vigili di via Genova — per lavorare con turni massacranti, rimanendo svegli anche ventiquattro ore di seguito, mettendo continuamente a repentaglio la propria vita ».

Perché la tredicesima è così esigua? Non è una sorpresa, né una novità. Si tratta piuttosto di un ultimo, eloquente segnale della «strana» situazione retributiva che esiste nel pubblico impiego. La tredicesima mensilità corrisponde infatti allo stipendio base, al netto di ogni compenso accessorio. E le misere somme che elencavamo sopra non sono altro che gli stipendi dei dipendenti pubblici.

E' noto che da anni, (o per meglio dire, da sempre) lo atteggiamento del governo davanti alle richieste dei pubblici dipendenti di miglioramenti retributivi è stato quello di concedere dei « fuoribusta ». Così compensi, competenze accessorie, indennità, integrazioni, si sono andate sommando l'una all'altra, mentre lo stipendio base — quello da cui la tredicesima si ricava — rimaneva pressoché inalterato a livelli bassissimi. Un sistema che ha alimentato la « giungla retributiva » creando scompensi e sperequazioni e che in occasioni come questa si fa risentire pesantemente.

Una tredicesima quindi, come abbiamo detto, non a sorpresa ma che ha ugualmente creato notevole malcontento tra le decine e decine di migliaia di dipendenti pubblici, dei parastatali, degli impiegati nei pubblici servizi, dai portalettere ai ferrovieri. Gli unici a non lamentarsi sembrano essere i dipendenti della polizia. Soltanto per questi infatti, con un decreto varato all'ultimo momento, il ministro Gui ha stabilito che nella tredicesima venissero conteggiate anche le indennità di istituto: una somma che varia dalle 50 alle 70 mila lire che si è aggiunta allo stipendio base. Si tratta però anche in questo caso di un palliativo che non risolve il problema delle retribuzioni che rimarranno bassissime.

Come affrontare, e risolvere il problema? Con una ottica più generale all'interno innanzitutto delle lotte contrattuali, che — come è noto — interessano proprio in questo periodo l'intera categoria dei parastatali. Colpendo e abolendo il sistema clientelare che ha sempre informato la logica dei provvedimenti governativi, cancellando il meccanismo del malgoverno dei decreti e delle leggine che avvantaggiano soltanto alcuni settori a danno di tutti gli altri. In pratica si tratta di adeguare il personale della pubblica amministrazione alle altre categorie di lavoratori che hanno da tempo uno stipendio onnicomprensivo, sulla base del quale vengono conteggiate le tredicesime. Anche le feste di Natale, come si vede, sono una occasione, indiretta, di lotta.

r. r.

Genitori, studenti e docenti alle urne domenica in cento scuole

Nuova importante tornata elettorale nelle scuole domenica prossima. Decine di migliaia di studenti, genitori e insegnanti, si recheranno alle urne in oltre 100 istituti, della città e della provincia. Si voterà infatti, per il rinnovo degli organi collegiali, in 37 elementari, 70 medie, e 51 superiori.

Nei circoli didattici dovranno essere rieletti i consigli di interclasse, nelle medie cittadini e insegnanti dovranno designare i propri rappresentanti oltre che nei consigli di classe, anche in quello di disciplina. Nei licei, negli istituti tecnici e professionali infine, voteranno anche i giovani che devono rinnovare la componente studentesca all'interno del consiglio di istituto.

Dopo le elezioni di domenica scorsa, che hanno visto il successo fra i giovani delle liste unitarie, è necessaria in ogni quartiere la più ampia mobilitazione per garantire una massiccia partecipazione.

Domani alle 9,30 manifestazione antifascista in piazza delle Muse

Domani mattina, alle 9,30 gli studenti dell'Azzarita, il liceo dei Parioli, daranno vita ad una assemblea in piazzale delle Muse, contro le aggressioni fasciste. All'iniziativa — cui hanno aderito i Comitati Unitari, la FGCI, la FGSI, la FGR, le organizzazioni della sinistra extraparlamentare — interverranno anche rappresentanti di forze politiche e sindacali democratiche. Parlerà Leo Canullo, segretario generale della Camera del Lavoro.

La manifestazione che si aprirà con un corteo da piazza Verdi, è stata promossa in segno di protesta per le continue provocazioni messe in atto dagli squadristi davanti all'Azzarita. La scuola è diventata una delle mete preferite delle « spedizioni punitive » dei fascisti, che nonostante siano tutti conosciuti e siano stati più volte denunciati continuano a scorrazzare liberamente per il quartiere.

E' rimasto strangolato dalla « fune sonora »

Soffocato da un giocattolo muore nella culla bambino di nove mesi

La tragedia ieri mattina all'Alberone - La mamma ha trovato il figlioletto ormai agonizzante con il collo stretto dalla cordicella - Bloccata da un guasto l'auto che portava il piccino all'ospedale

Un bimbo di nove mesi è morto nella sua culla ucciso da un giocattolo: la « fune sonora », ovvero — come viene reclamizzata dalla ditta — « il primo gioco del bebè ». E' una cordicella di plastica costellata di palline colorate che fanno rumore. Ortenzio Di Cicco, il terzo figlio di un barbiere e di una casalinga, nato l'8 marzo di quest'anno, giocandoci è rimasto strangolato. Vedendolo agonizzare la mamma lo ha portato di corsa all'ospedale, ma il piccino vi è giunto morto.

La tragedia è accaduta poco dopo le 11 di ieri mattina in una appartamento al primo piano di v.a Francesco Valesio 18, all'Alberone. Eugenia Celeste, 34 anni, la mamma del bimbo morto, verso le 10,30 era uscita di casa con la sorella ed il figlioletto per andare a fare delle compere. Ma la pioggia insistente ed il vento hanno indotto la donna a tornare a casa quasi subito.

Eugenia Celeste ha adagiato il piccolo Ortenzio nella culla. Tra le due spalliere era stesa la « fune sonora ». E' un prodotto lanciato recentemente dalla « Chicco », venduto in farmacia a 2500 lire. Appena la donna è andata in cucina a preparare il pranzo il bambino ha preso in mano il giocattolo. Ne ha sganciato un'estremità, se l'è rigirato tra le manine, l'ha messo in bocca, tirandolo si è rigirato nella culla. Ad un tratto la mamma non ha sentito più muovere il piccino. Il silenzio improvviso l'ha insospettita ed è corsa vicino alla culla per controllare: il piccolo Ortenzio aveva il collo stretto dalla « fune sonora ». Le braccine protese fuori dal lettino, come in un disperato tentativo di mettersi in salvo. Non respirava più.

La donna sconvolta ha slegato la cordicella ha preso il bimbo tra le braccia ed è corsa in strada in cerca di aiuto. Un macellaio che era al suo banco fisso del mercato di via Valesio ha fatto salire la donna col bambino sulla sua « Ford Taunus » ed è partito a tutta velocità per l'ospedale San Giovanni. Disgrazia nella disgrazia, proprio a metà strada la vettura è rimasta bloccata per un guasto. Dopo qualche prezioso minuto è intervenuta una pattuglia della polizia che si trovava a passare ed il bambino è stato portato al pronto soccorso a bordo della « volante ».

Quando i medici hanno preso il piccolo Ortenzio dalla madre, però, era già tardi. Ogni tentativo di rianimare il bimbo è stato inutile.

Debbono essere nominati i consigli di amministrazione

Il PCI: intesa unitaria per gli enti culturali

Dopo la designazione del poeta Libero De Libero a sovrintendente del teatro dell'Opera di Roma, Comune, Provincia e Regione debbono ora provvedere alla nomina dei membri di loro competenza nei consigli di amministrazione dell'Opera e del Teatro di Roma. Saranno questi organismi, una volta composti, ad eleggere i rispettivi direttori artistici.

In proposito, il compagno Gabriele Giannantoni, della segreteria e responsabile della Commissione culturale della Federazione comunista romana, ha rilasciato la seguente dichiarazione: « Alla formazione dei consigli di amministrazione occorre andare al più presto. Lo richiedono la gravità della crisi delle istituzioni culturali, il disagio e il malcontento denunciato dai lavoratori, l'urgenza di una nuova gestione. Il PCI si è mosso con coerenza e fermezza perché questo obiettivo fosse raggiunto con la più larga intesa unitaria e con il massimo di riconoscimento delle doti di competenza, di gestione, di livello culturale e professionale; e ha reso di pubblico dominio, nel dibattito al Consiglio comunale, le sue indicazioni e lo spirito aperto al confronto con cui le aveva formulate ».

« Questa linea — ha proseguito il compagno Giannantoni — ha trovato i più ampi riconoscimenti, anche se non sempre a questi riconoscimenti hanno fatto seguito proposte e comportamenti conseguenti. Per questo non tutte le difficoltà e le divergenze sono ancora superate. La situazione resta tuttavia aperta a resta ferma la nostra convinzione che uno sforzo convergente può rimuoverle e che può essere raggiunta un'intesa tra tutte le forze democratiche e in primo luogo tra comunisti e socialisti ».

« In questa direzione noi comunisti continueremo a impegnarci — ha concluso il compagno Giannantoni — perché la designazione dei membri dei consigli di amministrazione, pur nella necessaria e inevitabile considerazione della composizione delle assemblee elettive, scaturisca come risultato di un'intesa e di una comune assunzione di responsabilità da parte di tutte le forze politiche democratiche ».

Ieri il dibattito a Campo Marzio sui problemi dell'informazione

I temi della riforma dell'informazione e della lotta contro la concentrazione e la lottizzazione delle testate sono stati al centro dell'assemblea svoltasi ieri nella sezione comunista di Campo Marzio e organizzata dalla Federazione romana del PCI e dalla zona centro del partito. La relazione introduttiva è stata svolta dal compagno Gustavo Imbellone, responsabile della commissione stampa e propaganda della Federazione. Dopo gli interventi di Giorgio Colzi, segretario della Federazione poligrafici CGIL, del compagno Luca Pavolini, direttore dell'« Unità », di numerosi tipografi e giornalisti di vari quotidiani, riviste, agenzie di stampa e della RAI-TV, il compagno Pietro Valenza, vice-responsabile della commissione stampa e propaganda del Partito, ha tratto le conclusioni.

Al termine del dibattito l'assemblea ha approvato una risoluzione in cui « esprime la propria solidarietà con i lavoratori del "Giornale d'Italia" in lotta per respingere lo attacco al posto di lavoro e alla linea della politica riformatrice dell'informazione ».

Domani assemblea a Ponte Milvio per l'utilizzazione del CIVIS e dell'ex Gil

Costituire un comitato di quartiere che raccolga le forze politiche democratiche, le organizzazioni sindacali e giovanili, i circoli culturali, le associazioni sportive: con questo obiettivo la consulta unitaria giovanile di Ponte Milvio-Flaminio ha indetto per domani mattina, alle 9,30, una assemblea al teatro del CIVIS. Uno dei compiti principali del comitato sarà quello di dar vita ad una « vertenza quartiere » per l'apertura di servizi socio-sanitari, strutture culturali, impianti sportivi pubblici. Per questo, si chiede l'utilizzazione pubblica di edifici come la Casa internazionale dello Studente, e l'Ex Gil, una grossa struttura con più di 80 vani, cui sono annessi palestra e impianti sportivi.

Solo in questo modo, d'altronde, potrà essere risolta anche la drammatica carenza di aule nella zona, e non come qualcuno ha richiesto ricorrendo ancora all'affitto di palazzine private.

Un ristretto gruppo di cittadini, infatti, nelle settimane scorse, ha avanzato alla Provincia la proposta di affittare una palazzina in via Bodio, del tutto inadatta per ospitare una scuola per destinarla a liceo scientifico. La spesa supererebbe il miliardo all'anno: un costo senz'altro eccessivo, soprattutto quando nel quartiere esistono ancora edifici inutilizzati.

il partito

AVVISO ALLE SEZIONI — Le sezioni della città e della provincia ritirino da oggi presso i rispettivi centri-zona urgente materiale di propaganda (manifesti e volantini) sull'aborto.

COMMISSIONE DEL COMITATO FEDERALE PER I PROBLEMI DEL PARTITO — In federazione alle ore 18,30 con il seguente O.d.g.: (1) « I problemi dello sviluppo politico e organizzativo del partito nel quadro della preparazione della conferenza cittadina »; (2) « Informazione sul lavoro e le iniziative della commissione » (Vitale - Marra - Iacobelli).

SEZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE — In federazione alle ore 17,30 riunione dei compagni impegnati, sui problemi delle pensioni, del fisco, della giustizia amministrativa, del collocamento e ispettorato del lavoro, della sanità, della agricoltura e della organizzazione del lavoro con riferimento alle strutture e al funzionamento della pubblica amministrazione. Introdurrà il compagno Santecroce; concluderà il compagno Pioriello.

SEZIONE CULTURALE — Alla sezione EUR alle ore 17 assemblea della cellula CSM (Valentini).

ASSEMBLEE — PARIOLI alle ore 17,30 unitaria sull'aborto (P. Priaco); SAN LORENZO alle ore 18 sull'aborto (Trezzini); MACAO e STATALI alle ore 17,30 sull'aborto (Pochetti); VESCOVIO alle ore 17,30 riunione sul mercato (Cetoni-Amati); PORTONACCIO alle ore 18,30 sull'aborto (L. Colombini); CAMPITELLI alle ore 17,30 su occupazione e condizione della donna (P. Napoletano); PONTE MAMMOLO alle ore 18 cellula Rebibbia (A. Molinari); M. SALARIO alle ore 21 sulla situazione economica; CELLULA RESISTENZA alle ore 18 situazione politica e tesseramento (O. Mancini); PORTUENSE alle ore 18,30 sull'aborto (La Bella); LAURENTINA alle ore 18 sull'aborto (Cesaroni); DONNA OLIMPIA alle ore 17 attivo sull'aborto (Epifani); OSTIA LIDO alle ore 18,30 commissione scuola (Marini); TOR DE CENCI alle ore 19 sull'aborto (Laurelli); LATINO METRONIO alle ore 19 attivo sull'aborto; APPIO LATINO alle ore 19,30 sull'aborto (Marcella Ferrara); BORGO PRATI alle ore 19 sull'aborto (P. Coccia); MAZZINI alle ore 20,30 sulla situazione politica (Maffioletti); TRIONFALE alle ore 18 sull'aborto (Liberti-Masso); PONTE MILVIO alle ore 20 sull'aborto; TRAGLIATA alle ore 19 sull'agricoltura; TORREVECCHIA alle ore 17 sull'aborto; VELLETRI alle ore 18,30 sull'aborto; TOR LUPARA alle ore 19,30 caseggiato sull'aborto (Di Lolli), sempre a Tor Lupara alle ore 19,30 caseggiato sull'aborto in Via Torricella (L. Citarelli); SETTEVILLE alle ore 20 sull'aborto (Micucci); TORRITA TIBERINA alle ore 20,30 sul bilancio comunale (Modica); COLLEFERRO alle ore 17 preparazione giornata di lotta (Barletta).

UNIVERSITARIA — Alle ore 19,30 riunione dei responsabili stampa e propaganda delle cellule; FISICA alle ore 17,30 assemblea in sezione.

COMITATI DIRETTIVI — CAMPO MARZIO alle ore 19 (Cruciani); TIBURTINO III alle ore 16,30 (Gerindi); MONTESACRO alle ore 20,30 (Speranza); MONTEVERDE NUOVO alle ore 20; TORPIGNATTARA alle ore 20 (Spera); VALLEAURELIA alle ore 19,30 (Colli); AURELIA alle ore 20; SANT'ANGELO ROMANO alle ore 20 con il gruppo consiliare (Filabozzi); SANTA MARINELLA alle ore 18,30 (Cervi); CAVE alle ore 19,30 sul bilancio comunale.

Oggi Di Giulio a Monteverde vecchio

Oggi alla sezione Monteverde Vecchio alle ore 20,30 (2) lezione del seminario sul tema « Classe operaia e via italiana al socialismo ». Relatore il compagno Fernando Di Giulio della direzione del PCI.

SEZIONI AZIENDALI — COMUNALI alle ore 17 in sezione assemblea sul contratto nazionale di lavoro (Nardi).

CELLULE AZIENDALI — SELENIA alle ore 18 assemblea unitaria (PCI-PSI) alla sezione di Settecamini, sul programma regionale (Fregosi); CENTRO ENEL TORPIGNATTARA alle ore 16 assemblea (Volpicelli); CENTRO ENEL SAN PAOLO alle ore 16 assemblea (Piccitelli); CENTRO ENEL VIA SERAFINI alle ore 16 assemblea (Ghirelli-Muzi); OFTALMICO alle ore 14 assemblea (Dainotto); CARTIERA NOMENTANA alle ore 16,30 assemblea a MONTESACRO (T. Marco).

CORSI E SEMINARI TEORICO-POLITICI — TRASTEVERE alle ore 19 dibattito (2) lezione (Dama); MONTEFLAVIO alle ore 19,30 (3) « Democrazia e socialismo » (Punghi); SETTEBAGNI alle ore 20 (4) « La via italiana al socialismo » (Iembo).

ZONE — « EST » alle ore 16 in Federazione segreteria (Falomi); « NORD » a TRIONFALE alle ore 19 gruppo e segretari di sezione della XIX circoscrizione (Morrione); « TIBERINA », a FIANO alle ore 17 segreteria (Bacchelli).

F.G.C.I. — Vallauri, ore 17 convegno sulla riforma della scuola. Labipoli ore 17 sulla scuola. Forte Aurelio Bravetta, ore 16, costituzione cellula « Sordoni ».

REGIONE — Frosinone: in federazione, ore 15,30, riunione degli amministratori sull'edilizia (Cecciotti, Spaziani); Sezze (LT), ore 19, riunione sui comprensori dei comuni di Sezze, Roccagorga, Priverno (Del Duca); Sonnino (LT), ore 20, assemblea (Paola Ortensi); Sperlonga (LT), ore 18,30 assemblea (Ciccarelli, Raco); Talocci (RI), ore 20, assemblea (Angeletti); Montefiascone (VT), ore 17, assemblea provinciale dei sindaci sull'assetto del territorio (E. Mancini, Giuseppina Marcialis); Bolsena (VT), ore 20, congresso (Spósetti).

E' convocata per questa mattina alle ore 9, al Comitato Regionale, una riunione sui problemi dei mercati all'ingrosso nella regione (Fregosi, G. Presca).

PICCOLA CRONACA

Laurea

Maria Luisa Aversa si è laureata in sociologia con 110 e lode discutendo la tesi « Una comune tra realtà e utopia Comune Barres ». Alla neo-dottoressa le vive congratulazioni dell'aggiunto del sindaco, del gruppo comunista della VI Circoscrizione e dell'Unità.

Lutto

E' deceduta a Livorno la compagna Armida Netto, sorella del compagno Angelo, dipendente della Gate. Al caro Angelo e ai familiari tutti le sincere condoglianze dei compagni della sezione Nomentano, della Gate e dell'Unità.

IL TRIO DI MILANO ALLA SALA DI VIA DEI GRECI

Alle ore 21,15, alla Sala di Via dei Greci concerto del « Trio di Milano » (Cesare Ferraresi, violino; Rocco Filippini, violoncello; Bruno Canino, pianoforte. Stagione di musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia in abb. tagl. n. 9). In programma: Beethoven, Trio in mi bem. magg. op. 70, n. 2; Sciarrino, Trio; Schubert, Trio in si bem. magg. op. 99 Biglietti in vendita al botteghino di Via Vittoria venerdì dalle ore 10 alle 14 e al botteghino di Via dei Greci dalle 19 in poi.

Schermi e ribalte

CONCERTI

ACCADEMIA S. CECILIA (Sala via dei Greci)
Alle ore 21,15, concerto del Trio di Milano (Cesare Ferraresi, violino; Rocco Filippini, violoncello; Bruno Canino, pianoforte), (tagl. n. 9). In programma: Beethoven, Sciarrino, Schubert. Biglietti in vendita venerdì al botteghino di Via Vittoria dalle 10 alle 14 e al botteghino di Via dei Greci dalle 19 in poi.

PROSA - RIVISTA

AI DIOSCURI - ENAL-FITA (Via Piacenza 1 - Tel. 475.84.28) (Sul Traforo di Via Nazionale)
Alle ore 21 il Gruppo 67 presenta: « Anche le donne hanno perso la guerra » di Curzio Malaparte. Scene di G. Antichi. Regia di P. Perugini.

CENTRALE (Via Celsa, 4 - Telefono 687.270)
Alle ore 21,15: « Non saremo le Morelli - Stoppa ma... » con Cristiano e Isabella. Più un terzo tempo con Stefano Palladino. (Ultima replica).

DELLE ARTI (Via Sicilia 59 - Telefono 47.85.98)
Alle ore 21, il T. Popolare di Roma pres.: « Riccardo II » di W. Shakespeare. Con: P. Micol. Regia di M. Scparro.

DELLE MUSE (Via Forlì 43 - Telefono 862.948)
Alle ore 21,30, Anna Mazzamauro, I Vianella, N. Rivià, in « Par farlalle » di Castaldo e Torti. Musiche originali di B. Lauzi. Coreografia M. Deni. Scene e costumi M. Scavia. Al piano Franco Di Gennaro.

DEI SATIRI (Piazza di Grottapinta 19 - Tel. 656.53.52)
Alle ore 21,15, il Teatro dei Giovani presenta: « Le mani sporche » di J. P. Sartre. Regia di Arnaldo Ninchi e Maurizio Pajola.

DE SERVI (Via del Mortaro, 22 - Tel. 679.51.30)
Alle ore 21,15, la Compagnia di Prosa De Servi presenta: « Il diario di Anna Frank » di Goodrich e Hackett, con Renato Lupi, P. Martelli, M. Novella, M. Sardone, S. Altieri, E. Massi. Regia Franco Ambrogini.

ELISEO (Via Nazionale 183 - Telefono 462.114)
Alle ore 21, Alberto Lionello e Carla Gravina in: « Giochi di notte ». Novità di F. G. Gilroy.

PARIOLI (Via G. Borsi, 20 - Telefono 803.523)
Alle ore 21, la Compagnia del Teatro Italiano, Peppino De Filippo in: « 40 e non li dimostra », due tempi di P. e Tina De Filippo.

RIDOTTO ELISEO (Via Nazionale 183 - Tel. 46.50.95)
Alle ore 21,15, la Compagnia Comica di Silvio Spaccesi con la partecipazione di Giusy Raspani Dandolo in: « 3 mariti e porto 1 » di A. Gangarossa; con Cerullo, Di Giulio, Donnini, Moser, Ferrari, Ricca, Scene di Tony Archilletti.

SISTINA (Via Sistina, 129 - Tel. 475.68.41).
Alle ore 21, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in: « Filicibunta », commedia musicale di Terzoli e Valme, musiche di F. Pisano, scene e costumi di G. Coltellacci. Coreografie di G. Landi. Regia di Garinei e Giovannini.

ROSSINI (Piazza S. Chiara, 14 - Tel. 654.27.70)
Alle ore 21,15, XXVI Stagione di Prosa Romana di Checco e Anita Durante, con Leila Ducci, Sanmartin, Marcelli, Raimondi, Formica, Pozzi, Merlino nel successo comico: « Le scoperte dell'America », di Retti. Regia Checco Durante.

TEATRO BELLI (Piazza S. Apollonia 11 - Tel. 589.48.75)
Alle ore 21,30: « Il berretto a sonagli » di L. Pirandello. Regia V. Melloni. Scene e costumi E. Toive.

TEATRO DEL CARDELLO (Via del Cardello 13-A, via Cavour - Tel. 486.702)
Alle ore 21,45: « Io Roberto Bracco » di G. Finn e « La piccola fonte » di R. Bracco. Con: M. Bosco, B. Brugnola, E. Donzelli, M.G. Francia, M. Lando, P. Sansotta. Regia di L. Procacci.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO ARGENTINA (P.zza Argentina - Tel. 654.46.01)
Alle ore 21: « Il fu Mattia Pascal » di Tullio Kezich dal romanzo di L. Pirandello. Regia di L. Squarzina con G. Albertazzi, O. Antonutti, C. Milli, L. Volonghi. Produzione: Teatro di Genova.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CIRCO (Via C. Colombo, angolo Via Costantino - Tel. 513.72.47)
Alle ore 21, la Cooperativa Teatrale Il Gruppo della Rocca pres.: « Detto Barbedirame, noto sovversivo si è reso e si mantiene tuttora latitante ».

TEATRO DI ROMA AL TEATRO E. PLAJANO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569)
Alle ore 21,15, Anna Proclemer in: « La Signorina Margherita » di R. Athayde. Versione italiana e regia di G. Albertazzi.

TEATRO GOLDONI (V.le dei Soldati - Tel. 6.561.156)
Alle 15 e 17 la Compagnia della Commedia di Riccardo Billi presenta. « Le fantastiche avventure di Alì Babà e i ladronelli » 2 tempi di Pippo Liuzzi Con: E. Balducci, A. Boccella, M. Bronchi, A. Giuttrida, L. Morra, D. Piacentini Regia di P. Liuzzi.

TEATRO QUIRINO - E. T. I. (Via M. Minghetti 1 - Tel. 6794585)
Alle ore 21,30, il Gruppo di Sperimentazione Teatrale diretto da Mario Ricci pres.: « Barbablù », di M. Ricci.

TEATRO SANGENESIO (Via Podgora, 1 - Tel. 31.53.73)
Alle ore 21,15, il Gruppo Teatro G pres.: « Il gabbiano », di A. Cechov. Regia di Massimo e Roberto Marafante.

TEATRO TENDA SOTTO CASA (Pineta Sacchetti, Circ.ne Cornelia - Tel. 637.79.72 - 637.79.42)
Alle ore 21, Aldo Fabrizi con Gloria Paul, Carlotto Sposito, Vittorio Marsiglia, Maria Luisa Serena in: « Baci, promesse, carozze, lusinghe e illusioni », commedia musicale di Faele, Moltese e Fabrizi. Con: Ada Mori, Ton: Binarelli e Jack La Cayenne.

TEATRO VALLE - E.T.I. (Via del Teatro Valle - Tel. 65.43.794)
Alle ore 21,15, Mario Chiocchio presenta Salvo Randone in: « Pensaci Giacomino » di Pirandello. Regia di M. Ferrero.

TORDINONA (Via Acquasparta 16 - Tel. 657.206)
Alle ore 21,30, la Compagnia A.T.A. presenta: « La Betise Bourgeoise » di F. Baestra, nov. ital. con E. Cotte, G. Olivieri, B. Salvati, S. Bennato e Morreale

SPERIMENTALI

ALBERICHINO (Via Alberico II n. 2 - Tel. 654.71.38)
Alle ore 21,30, « Michelangelo », di A. Piovanelli e P. Farri. Con A. Piovanelli. « Cioni Mario fu Giulia » con R. Benigni. Regia di Giuseppe Bertolucci.

ALEPH TEATRO (Via dei Coronari 45 - Tel. 852.137)
Alle ore 21,30 la Linea d'Ombra pres.: « Susu l'acqua sutta lu vientu sutta lu ruce di Piripientu » delle Baccanti di Euripide.

ALLA RINGHIERA (Via dei Riari 82 - Tel. 656.97.11)
Alle ore 21,30, la Compagnia alla Ringhiera presenta: « La vergine Orsola », di G. D'Annunzio. Novità ass., con F. Moleì, M. Zanchi, L. Mattei, J. Rossi, L. Galassi, A. Guidi, P. Egidi. Regia di Franco Moleì. (Ultima settimana).

BEAT '72 (Via G. Belli 72 - Telefono 317.715)
Alle ore 21,30. Primo « La cavalcata sul lago di Costanza », di P. Handke. Regia di Simone Carella.

INCONTRO (Via della Scala, 67 - Tel. 589.51.72)
Alle ore 21,45, Alchè Nanà, Maurizio Reti, Doriano Modenini, Dada Verità in: « Perversità e violenza » di D. Modenini.

LA MADDALENA (Via della Stelletta, 18 - Tel. 656.94.24)
Alle ore 21,30,: « Albero mio fiorito » di Mariela Boggio. Regia di Daniela Di Bitonto. Con: Zinny, Sabei, Romanelli, Caratoli. Segue dibattito. (Ult. settimana).

SPAZIOUNO (Vicolo dei Panieri 3 - Tel. 585.107)
Alle 21,30 il Gruppo El Caravansarsjo pres.: « Per esempio» Marquez ». Regia di Lino Fontis.

POLITECNICO-TEATRO (Via Tiepolo 13-A - Tel. 360.75.59)
Alle 18 il Politecnico Teatro presenta la Coop. Teatrale Unione Gruppo 4 Cantoni in: « Il Capitale di Carlo Marx », di Rino Sudano. (Ultimi 3 giorni).

99 CHIMAERAE (Via degli Scipioni 175-a - Tel. 35.07.49)
Alle 21 la Comp. Caverna di Platone in «Ultrapsyche» di L. Ostuni. Parapsicodramma-divinazione a partecipazione di pubblico. Con: Quagliarella, Conte, Laurenti. Non sono ammessi più di 40 spettatori.

CABARET

ALL'IDEOTA (Vicolo del Leopardo 33, Trastevere - T. 588.512)
Alle ore 22,15, E. Eco, L. Valeriano, L. Turina, J. Stany, G. Elsner in: « Arriva il diavoleo » di Di Pisa e Guardi. Testi garantiti da Marcello Marchesi. Musiche di P. Roccon. Coreografie G. Brezza. Regia M. Di Paola.

AL KOALA (Via dei Salumi, 36 Trastevere - Tel. 588.736 - 589.46.67)
« Musicbaret n. 2 », di B. C. con B. Cassini, C. Rosini, M. Speri, E. Cassilini, al piano F. Tromby al bar Paolo La Leta e Enzo Samaritano.

AL RIDOTTO DEL TEATRO DEL CARDELLO (Via del Cardello, 13-A - Tel. 486.702)
Alle ore 22,15, Violetta Chiarini in: « E' venuto il tempo di essere ». Regia di S. Bargone, musiche originali di Carpi, Gaslini, Migliardi, Negri, Perrotin. Al piano F. Fabbri. Nel dopoteatro canta Merisa Biliotti.

CANTASTORIE (Vicolo dei Panieri 57 - T. 585605-6229231)
Alle ore 22, Gastone Pescucci in: « Er tancia barba capelli resto mancia », di Mercuri Ferrarei Greco, con: H. Grassi, P. Gori, T. Lenzi. Regia di Franco Mercuri.

FOLK STUDIO (Via G. Sacchi 13 - Tel. 589.23.74)
Alle 22 serata latino-americana con I. Carmona e il suo gruppo.

GUSCIO CLUB (Via Capo d'Africa n. 5)
Alle 22 Classic Jazz team con Piero Saracani e Alberto Collatina.

IL PUPP (Via Zanazzo 4 - Telefono 581.07.21 - 580.09.89)
Alle 22,30 Lando Fiorini in: « Il compromesso stitico » di Amendola e Corbucci, con D. D'Alberti, O. Di Nardo, Ref Luca. Musiche di A. Zenga, al piano F. De Matteo, alla chitarra Fabio. Coreografie di N. Chiatti.

LA CAMPANELLA (Vicolo della Campanella 4 - Tel. 654.47.83)
Alle ore 22: « Ma che c'è Pregoli? », di Sergio D'Ottavi e G. Verde. Con: C. Caminito, R. Garrone, L. Guliotta, Y. Heriow, e terzo tempo con C. Croccolo. Al piano Enno Chiti.

LA CLEF (Via Marche 13 - Telefono 475.60.49 - 489.388)
Alle ore 21,30 Gianni Nazzaro e J. Marchese.

MUSIC - INN (Largo dei Fiorentini, 3 - Tel. 654.49.34)
Dalle 21,30 concerto del sassofonista Sal Mistico accompagnato dal trio di Irio De Paula. A. Urso, A. Vieira.

PENA DEL TRAUCO ARCI (Via Ponte dell'Olio 5 - S. Maria in Trastevere)
Alle ore 22, Ronny Grant cantante delle Antille, Dakar folklorista peruviano. Poncho piffero e percussione. Carmelo canti popolari spagnoli.

PIPER (Via Tagliamento 9 - Telefono 854.459)
Ore 20 Diner spettacolo, ore 22,30 e 0,30: « Festal » rivista con Nico Fidenco. Regia Carlo Nistri. Coreografie L. Crieg. Alle 2,30 Vedettes dello Streaptease.

RONDANINO (Piazza Rondanini, 36 - Tel. 659.661)
Eros Macchi presenta: « Ippocrate, Ippocrate, non lo farò più » di Mario Carnevale ed Eros Macchi. Con: L. Love, L. Papa, A. Palladino, R. Santi. Musiche di Franco Garrani, al piano Carlo Lorenzi. Scene e costumi di Franco Masseri.

SUBURRA CABARET (Via dei Capocci, 14 - Tel. 475.48.18)
Alle ore 22: « Quattro cose siciliane » recital di Muzzi-Loffredo e con la partecipazione di cantori popolari.

CINE - CLUB

CIRCOLO DEL CINEMA S. LORENZO (Via Vestini 8)
Alle 18-21-23: « La Grande guerra » di Monicelli con Sordi-Gassman-Mangano (1959).

FILMSTUDIO '70
Studio 1 - Alle 17-19-21-23: « La croce di fuoco », regia di J. Ford.
Studio 2 - Alle 17-18,30-20-21,30-23· « Appunti per una Orestiade Africana » di P.P. Pasolini.

POLITECNICO CINEMA (Via Tiepolo, 13-A - Tel. 360.56.06)
Alle 21-23· Concerto Live « Andromeda Point », concerto del vivo.

CINE CLUB TEVERE
Dalle 16,30 alle 22,30· « L'uomo illustrato » di Jack Smight ('68).

CIRCOLO USCITA (Via dei Banchi Vecchi 45 - Tel. 654.22.77)
Alle ore 21· « Spagna '36: un popolo in armi », girato dal sindacato spettacolo della CNT nel 1936. L. 500.

ARCI - TRASTEVERE
Ciclo cinema ungherese - Ore 21· La domenica delle Palme.

CINESPAZIO
Domani: « Uomo bianco và col tuo Dio ».

OCCHIO, ORECCHIO, BOCCA
Sala A: « Gli inesorabili » (Ore 19-21-23).
Sala B « Sakisa vendetta indiana » (Ore 21-23).

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI
Le dolci zie, con M. Maranzana (VM 18) C ✻ e Rivista di spogliarello

VOLTURNO
La vergine di Bali, con G. Ardisson (VM 18) A ✻ e Rivista di spogliarello

CINEMA

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 325.153)
Soldato blu, con C Bergen (VM 14) DR ★★★★

AIRONE (Tel. 727.193)
Di che segno sei? con A' Sordi (VM 14) C ✻✻

ALFIERI (Tel. 290 251)
Soldato blu, con C. Bergen (VM 14) DR ★★✻